



*(a lato) e (sotto): Strutture fullonica negli Horti di Domitia Lucilla*

*Durante l'ultimo periodo di vita della villa doveva essere entrata a far parte dei suoi servizi una Fullonica, ossia un laboratorio per il lavaggio e la tintura dei panni. Essa era situata al lato orientale del settore centrale del complesso, occupato dall'enopolio, e dava probabilmente su un cortile o una strada di cui rimane un tratto di basolato che ha fatto ipotizzare la sua destinazione ad uso pubblico.*

*In un primo vano si trova una grande vasca che veniva utilizzata per un primo trattamento dei panni, mentre alcuni catini più piccoli servivano per la preparazione delle tinture.*

*Nella stanza successiva si trovano invece i "catini pestato", grandi recipienti di coccio utilizzati dai lavandai per pestare con i piedi i panni da lavare o tingere.*

## **5. HORTI DI DOMITIA LUCILLA – ZONA FULLONICA**

Il settore di rappresentanza del complesso residenziale attribuito agli Horti di Domitia Lucilla è stato individuato con le strutture sottostanti la Corsia Nuova; esso si sviluppa verso ovest sino ad arrivare a un'ampia strada basolata che originariamente la divideva dai vicini possedimenti dei Quintili (identificati grazie alle fistulae iscritte), collocati sotto l'ala occidentale del nuovo corpo di fabbrica dell'ospedale. Suddetto settore rappresenta le radicali trasformazioni che il complesso ha subito nell'arco complessivo dei tre secoli che vanno dal I al IV sec. d.C., e che da dimora patrizia si adatta successivamente alla sua nuova funzione commerciale. Durante l'ultimo periodo di vita della villa doveva essere entrata a far parte dei suoi servizi una Fullonica (laboratorio per il lavaggio e la tintura dei panni) situata al lato orientale del settore centrale occupato dall'enopolio. La presenza di un tratto di basolato attribuibile ad un cortile o ad una strada adiacente ad essa ha fatto ipotizzare la sua destinazione ad uso pubblico.

Dall'entrata principale del Complesso Ospedaliero, proseguendo verso ovest, si giunge presso il sito principale degli Horti di Domitia Lucilla. Ad esso vi si può attualmente accedere solo passando all'interno del corpo D del Nuovo Ospedale.

Verso il lato orientale del settore occupato dall'enopolio due rampe di scale convergenti conducevano alla Fullonica. Essa si compone di alcuni ambienti, aperti verso lo spazio interno lastricato, di cui si conservano alcune strutture. In un primo vano si trova una grande vasca originariamente utilizzata per un primo trattamento dei panni, mentre alcuni catini di più piccole dimensioni, interrati nel pavimento contro una parete, erano utilizzati per la preparazione delle tinture. Nella stanza successiva si trovano invece i "catini pestato", grandi recipienti di coccio utilizzati dai lavandai che appoggiandosi su delle spallette in muratura (ancora presenti in situ) pestavano con i piedi i panni da lavare o tingere.